



COVID-19 | EMERGENZA CORONAVIRUS AIUTI E OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE

Guida rapida alle principali misure di interesse
per le strutture turistico ricettive e gli stabilimenti termali

EMERGENZA CORONAVIRUS – AIUTI E OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE

Guida rapida alle principali misure di interesse per le strutture turistico ricettive e gli stabilimenti termali

EDIZIONI ISTA

Istituto Internazionale di Studi
e Documentazione Turistico Alberghiera

“Giovanni Colombo”

00187 Roma – via Toscana 1

copyright © 2020 Federalberghi & Format

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, i film, le fotocopie), nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i Paesi.

EMERGENZA CORONAVIRUS – AIUTI E OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE

Guida rapida alle principali misure di interesse per le strutture turistico ricettive e gli stabilimenti termali

I provvedimenti volti a fronteggiare l'epidemia di coronavirus contengono molte misure di interesse per le strutture turistico ricettive e gli stabilimenti termali, che sono state adottate anche grazie alle istanze formulate dal sistema Federalberghi. Di seguito, rammentiamo le principali.

ESENZIONE DALL'IMU

(art. 177 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - art. 78 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104)

Sono esentati dal pagamento della prima e della seconda rata dell'IMU relativa all'anno 2020 gli alberghi (immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze) e le altre strutture ricettive, a condizione che i proprietari degli immobili siano anche gestori delle attività ivi esercitate, nonché gli immobili degli stabilimenti termali e degli stabilimenti balneari.

CREDITO D'IMPOSTA PER CANONI DI LOCAZIONE E DI AFFITTO D'AZIENDA

(art. 28 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - art. 77 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104)

Da marzo a dicembre 2020, le imprese turistico ricettive e termali beneficiano di un credito d'imposta pari al 60% del canone di locazione dell'immobile in cui si svolge l'attività e al 50% in caso di affitto d'azienda.

Il credito d'imposta spetta a condizione che il beneficiario abbia subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel mese di riferimento di almeno il 50% rispetto allo stesso mese del periodo d'imposta precedente.

ESONERO DAL VERSAMENTO IRAP

(art. 24 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34)

Le imprese con un volume di ricavi non superiore a 250 milioni di euro sono esentate dal versamento del saldo dell'IRAP dovuta per il 2019 e della prima rata dell'acconto dell'IRAP dovuta per il 2020.

PROROGA DEL SECONDO ACCONTO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

(art. 98 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104)

Per le imprese alberghiere e termali soggette agli indici sintetici di affidabilità, è prorogato al 30 aprile 2021 il termine di versamento della seconda o unica rata dell'acconto delle imposte sui redditi e dell'IRAP, dovuto per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019.

La proroga si applica ai contribuenti che hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33% nel primo semestre dell'anno 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

(art. 25 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34)

Ai titolari di reddito d'impresa e di lavoro autonomo con compensi sino a 5 milioni di euro che nel mese di aprile 2020 abbiano avuto ricavi inferiori ai due terzi dell'ammontare dei ricavi del mese di aprile 2019, è riconosciuto un contributo pari a una percentuale (dal 10% al 20%) della differenza tra i ricavi di aprile 2020 e i ricavi di aprile 2019.

CONTRIBUTO PER LA FILIERA DELLA RISTORAZIONE

(articolo 58 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104)

Le aziende alberghiere autorizzate alla somministrazione di cibo possono richiedere un contributo a fondo perduto per l'acquisto di prodotti, inclusi quelli vitivinicoli, di filiere agricole e alimentari, anche DOP e IGP, valorizzando la materia prima del territorio.

Il contributo spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi medi dei mesi da marzo a giugno 2020 sia inferiore ai tre quarti dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi medi dei mesi da marzo a giugno 2019.

MORATORIA SUI CREDITI PER LE PMI

(art. 56 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 - articoli 65 e 77 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104)

In favore delle piccole e medie imprese, è stata prevista una moratoria su aperture di credito a revoca, prestiti non rateali, mutui ed altri finanziamenti a rimborso rateale, sino al 31 gennaio 2021.

Per le imprese del comparto turistico, il pagamento delle rate dei mutui in scadenza prima del 30 settembre 2020, è prorogato sino al 31 marzo 2021.

FINANZIAMENTI PER LE PMI

(art. 13 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23)

Le piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza Covid19 possono ottenere un finanziamento sino a 30.000 euro, con durata sino a dieci anni. La garanzia del Fondo di Garanzia copre il 100% dell'importo ed è concessa automaticamente attraverso modalità semplificate.

Per i finanziamenti di importo e di durata superiori, la copertura del 100% si può raggiungere combinando la garanzia del Fondo con quella prestata da un consorzio fidi o altri soggetti abilitati al rilascio di garanzie.

Per le operazioni di investimento immobiliare nei settori turistico alberghiero e termale, con durata minima di 10 anni e importo superiore a 500 mila euro, la garanzia del Fondo può essere cumulata con altre forme di garanzia acquisite sui finanziamenti.

RIVALUTAZIONE DEI BENI D'IMPRESA

(art. 6-bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23)

Le imprese operanti nei settori alberghiero e termale possono rivalutare in modo gratuito sia i beni che le partecipazioni in imprese controllate e collegate, risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Sui maggiori valori dei beni e delle partecipazioni iscritti in bilancio non è dovuta alcuna imposta sostitutiva od altra imposta.

SOSPENSIONE TEMPORANEA DEGLI AMMORTAMENTI

(art. 0.58 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104)

Le imprese che non adottano i principi contabili internazionali possono sospendere per un anno fino al 100% dell'ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

La quota di ammortamento non effettuata sarà imputata nel conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio saranno differite le quote successive, allungando quindi il piano di ammortamento originario di un anno.

CREDITO D'IMPOSTA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE E TERMALI

(art. 79 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104)

Il credito di imposta per la riqualificazione e il miglioramento delle strutture ricettive turistico-alberghiere e termali sarà riconosciuto anche per gli interventi effettuati nel 2020 e 2021, con una dotazione complessiva di 360 milioni di euro.

L'incentivo, pari al 65% della spesa sostenuta (entro i limiti del "de minimis"), sarà erogato in unica soluzione, senza ripartizione in due o tre quote annuali.

INTEGRAZIONE SALARIALE

(art. 19 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 - art. 1 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104)

I datori di lavoro del settore turismo che sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19, possono ricorrere ai trattamenti di integrazione salariale (assegno ordinario del Fondo di integrazione salariale o cassa integrazione in deroga).

Ulteriori contributi in favore dei lavoratori vengono erogati dalla rete degli enti bilaterali del settore turismo.

ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONI STAGIONALI

(art. 7 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104)

Dal 15 agosto al 31 dicembre 2020, per le assunzioni a tempo determinato o con contratto di lavoro stagionale nei settori del turismo e degli stabilimenti termali, è riconosciuto l'esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico, per un periodo massimo di tre mesi.

ACCOGLIENZA SICURA

(linee guida delle Regioni per la ripartenza delle attività economiche)

Federalberghi ha realizzato un manuale che illustra un bouquet di soluzioni utilizzabili all'interno delle strutture turistico ricettive al fine di prevenire la diffusione del virus SARS-CoV-2, nel rispetto delle linee guida definite dalle Regioni.

Il manuale contiene anche un kit di strumenti per la comunicazione, che le aziende possono utilizzare per sottolineare l'attenzione dedicata alla tutela della salute degli ospiti e dei collaboratori e per rammentare a tutti le precauzioni da adottare al fine di svolgere in sicurezza le normali attività quotidiane.

BONUS VACANZE

(art. 176 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34)

Il "bonus vacanze" è un contributo destinato alle famiglie che effettuano un soggiorno presso una struttura ricettiva italiana.

L'importo è modulato secondo la numerosità del nucleo familiare: 500 euro se è composto da tre o più persone; 300 euro per due persone; 150 euro per una persona.

Possono ottenerlo i nuclei familiari con ISEE fino a 40.000 euro.

MISURE ADOTTATE A LIVELLO TERRITORIALE

(provvedimenti vari)

Anche le Regioni e i Comuni hanno adottato misure in favore delle imprese colpite dalla pandemia, sostenendo i consumi, erogando contributi, riducendo il peso di alcune imposte, prorogando scadenze tributarie, etc.

AIUTI DI STATO

(Comunicazione CE 19 marzo 2020 C (2020) / 1863)

La misura massima complessiva degli aiuti non può superare 800.000 euro per impresa sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili, agevolazioni fiscali o di pagamenti.

PER SAPERNE DI PIU'

Rivolgiti con fiducia alle associazioni territoriali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

Ti aiuteremo a conoscere il complesso delle opportunità disponibili e a individuare quelle che meglio si adattano alle caratteristiche della tua impresa.

I recapiti delle associazioni sono disponibili su:

www.federalberghi.it



